

OPERA EDILE investe sulle persone e miglioramento dei processi per vincere le sfide del mercato: più efficienza e competitività

L'azienda di Noale sceglie Make Group come partner per riorganizzare e innovare l'azienda

Opera Edile è un'azienda con sede a Noale (Ve), con 10 anni di attività che si occupa della progettazione, ristrutturazione e costruzione di nuove opere edili civili nel triveneto, impiegando materiali di prima qualità in grado di favorire un elevato risparmio energetico, affidabilità e durabilità. Con la divisione Opera Group srl ramo immobiliare che si occupa della costruzione e vendita di immobili, costruiti secondo i più alti standard qualitativi in termini di finiture e sistemi di costruzione direttamente dal costruttore garantendo nuove costruzioni edili di qualità con prezzi competitivi sul mercato e confort abitativo, con un'attenzione mirata verso il green. "Siamo partiti in due" racconta il Geom. Carlo Famengo, co-titolare di Opera Group srl e unico titolare di Opera Edile "e nel corso degli anni siamo cresciuti fino ad un team di 10 persone. Da un anno a questa parte abbiamo anche ampliato l'ufficio, le commesse sono aumentate e con loro la mole di lavoro. Avevo bisogno di un aiuto a ristrutturare le attività per riuscire a delegare e quindi avere il tempo di occuparmi delle attività strategiche per la nostra azienda. Parlando con amici e conoscenti, da più parti mi è stato fatto il nome di Make Group di Scorzè (Ve), con cui avevano



Il team Opera Edile con al centro Carlo Famengo titolare Opera Edile e Opera Group di Noale (Ve)

avuto esperienze molto positive, perciò ho deciso di contattarli a mia volta." continua Carlo Famengo. "Il lavoro che abbiamo fatto con i professionisti Make Group è partito con una prima analisi, chiamata Cantiere Strategia, che ci ha permesso di individuare le aree di miglioramento su cui stilare il primo programma di interventi. Siamo partiti con il monitoraggio e gestione di tutti i preventivi emessi e delle commesse in essere, con l'obiettivo di capire dove c'erano colli di bottiglia, attività ripetute inutilmente, informazioni mancanti per carenza di una corretta e più precisa progettazione a monte. Tutte cose più che normali in un'azienda come la nostra, e come tante altre del nostro tessuto imprenditoriale, in cui si è partiti anni fa da zero, forti solo delle nostre capacità tecniche, del

«saper fare». Ma oggi il "saper fare", soprattutto se vuoi crescere continuando a fare buoni utili, non è più sufficiente. C'è talmente tanta burocrazia da gestire, talmente tanta complessità (per non parlare di tutti gli imprevisti su forniture e materie prime) che se non ristrutturati a monte i processi della tua azienda rischi veramente di non riuscire ad essere più competitivo. Il percorso che abbiamo fatto e stiamo continuando a fare con Make Group ci ha permesso di fare proprio questo. E i benefici sono stati tanti. Innanzitutto a livello personale sto riuscendo sempre più a delegare diverse attività, liberando così tempo per me essenziale da dedicare ad analisi strategiche fondamentali. In secondo luogo adesso abbiamo un sistema di previsione degli

ordini e di gestione delle commesse che ci permette di tenere sotto controllo i costi tramite strumenti che abbiamo creato in modo specifico per le nostre esigenze. Prima ero abituato a fare tutto "a mente" e onestamente mi sono sempre trovato meglio a lavorare in cantiere piuttosto che davanti ad un computer. Ma anche per il mio settore il « mondo è cambiato ». Sapevo che era importante fare diversamente ma non avevo idea di come fare. E per ultimo ma non meno importante, decisivo è stato il lavoro di formazione che è stato fatto con i nostri collaboratori. Questo ha permesso loro di sentirsi più coinvolti e dunque anche più propositivi, migliorando il clima e l'efficienza di tutti. Sappiamo di avere ancora strada da fare ma siamo molto soddisfatti di quella

che abbiamo già fatto" conclude Carlo Famengo. La concretezza è il nostro punto di forza, ci concentriamo in azioni pratiche, siamo molto operativi e concreti, lavoriamo con le persone, scendiamo in campo con loro a fare le cose "vere" che servono. Le facciamo assieme, verifichiamo che le persone imparino e diventino autonome, insegniamo loro ad insegnare ad altri colleghi l'approccio e il metodo Make per continuare a migliorare ed efficientare.



Matteo Busato, CEO Make Group

Si tratta di un modo diverso e nuovo di fare consulenza e formazione. L'idea del consulente che ti dice cosa fare e poi viene a vedere se l'hai fatto è un approccio che non ci riguarda. La difficoltà non è conoscere i metodi e gli strumenti, ma la capacità di applicarli alle nostre imprese». conclude Matteo Busato, CEO Make Group.